OPERAZIONI DIPULIZIA:MODALITA'E RISCHI

Rischiochimico

Il RischioChimico è legato all'uso di prodottichimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanzeirritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acidocloridrico.

Gliinfortunipiùfrequentiderivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basifortiutilizzati in diluizionierrate).

Rischio da movimentazionedeicarichidurante le operazioni di pulizia

Questorischio, nelleoperazioni di pulizia, è correlato:
alla movimentazione dei secchi d'acqua, prodotti di pulizia e sacchi di rifiuti, spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni dipulizia.

Rischioscivolamento e cadute

Gli ambienti di lavoro se non sottoposti al dovuto controllo possono essere luoghi a rischio. **Il rispetto delle regole garantisce la salute e il benessere del lavoratore ed evita gli incidenti**. In alcuni casi, pur prendendo le dovute precauzioni, possono verficarsi degli infortuni, soprattutto in seguito a scivoloni dovuti alla fretta o alla distrazione. E' infatti necessario che anche il lavoratore faccia la sua parte, prestando attenzione ad alcune norme di comportamento.

Cadute e scivolamentisipossonofacilmenteevitarefacendoattenzione:
agli scalini nascosti,

a tappeti o pavimenti scivolosi o sporchi

a macchie d'acqua, di sapone, d'olio o di grasso ai pavimenti sconnessi

ad ostacoli lungo i percorsi ai fili elettrici o telefonici

Naturalmente la prevenzioneviene prima di tutto, è quindiindispensabile:
illuminare sufficientemente le aree mantenere pavimenti e tappeti in buono stato tenere pulito eordinato

sgombrare i percorsi dagli ostacoli

non lasciare cavi elettrici o telefonici sul pavimento camminare con correttezza evitando di correre o saltare non ostruirvi la vista portando pacchi ingombranti indossare scarpe con la suola antisdrucciolo

Modalita' di svolgimentodellepulizie per assicurareadeguatemisureigieniche e la sicurezza

- Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale,ecc.);
  In particolare:
- Dovrà essere espletata particolare cura nell'attività di pulizia attraverso l'uso di acqua e candeggina diluita al 5% sulla superficie di banchi, cattedre e maniglie delle porte
- Arieggiare spesso i locali, almeno ogni due ore, ed effettuare le pulizie con le finestreaperte;
- Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attivitàdidattica;
- Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per glialunni;
- Non utilizzare la segatura in quanto, se inalata, èdannosa.
- Non mescolare detergenti e disinfettanti che potrebbero neutralizzarsi a vicenda
- Cambiare frequentemente l'acqua nei secchi usata per pulire, altrimenti si ottiene solo una moltiplicazione dei microbi sulle superfici lavate
- Con periodicità bisettimanale, al termine delle operazioni di pulizia, una volta asciugato il pavimento, si procede alla disinfezione degli stessi, passando lo straccio imbevuto della soluzione disinfettante sul pavimento senza sciacquare dopo l'operazione e areando l'ambiente
- Pulire anche con panno umido di acqua e detergente il cestino dei rifiuti una volta estratto il sacchetto
- Per i bagni gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e i bordi del water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altri parti del bagno.
- Dopo le pulizie, lavare accuratamente gli stracci usati e i recipienti

Istruzioni per la prevenzionedairischisianell'usochenellaconservazionedeiprodotti di pulizia.

Conservareiprodottichimici in unapposito locale chiuso a chiave e lontanodallaportatadeglialunni;

- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa dellaporta);
- Tenere separati i prodotti infiammabili dagli altri prodotti e dai materiali combustibili
- Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunnostesso;
- Ogni prodotto deve essere conservato nel contenitore originale provvisto

dietichetta;

- Le etichette devono essere lette attentamente dai collaboratori scolastici per rendersi conto dei rischi connessi all'uso dei prodotti

Leggereattentamentequantoriportatosulle "Schedetecniche" deiprodottichimiciedusare le quantità indicate dalleistruzioni per evitarecheilprodotto non diluito, o usato in quantitàsuperioriallanormaleconcentrazione, possacostituirerischio per la persona e/o possa rovinare le superfici datrattare.

- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, ad esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); (WCNet concandeggina);
- Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute con i prodottichimici;
- Indossare occhiali di protezione, se previsti dal materiale in uso
- Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati daacidi;
- Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucciolo. Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucciolevole, non calpestare". Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., è

indispensabileprestare la massimaattenzione e prenderetutte le precauzionipossibili per evitareinfortuni da caduta, del tipo:

- prelevare i predetti cartelli con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucciolevole. Non calpestare", e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all'area che saràlavata;
- procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta dellasuperficie;
- durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento nonpericolosa);
- dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà delpavimento.
- Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni disdrucciolamento;
- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce didetersivo;
- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire i WC o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso(rischio);
- Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni aglialunni;
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei

bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti diplastica;

- Quando si gettano i residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli neibagni;
- Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositicarrelli.
- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Schedatecnica";
- Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore utilizzare la mascherina antipolvere e i guanti, ed arieggiare illocale.